

PROPOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN
"PROCESSO PUBBLICO ALL'OBJETTORE"

Domenica 14 Giugno

Data: ~~probabilmente~~ ~~Domenica~~ ~~10~~ ~~maggio~~ (mattina e primo pomeriggio);

Teatro Centrale - Via Celsa, 6 - (Piazza del Gesù) Roma

Luogo: ~~un~~ ~~Teatro~~ ~~di~~ ~~Roma~~ ~~sufficientemente~~ ~~capiente~~ ~~(~~ ~~forse~~ ~~Ridotto~~ ~~dell'~~ ~~Teatro)~~;

Partecipanti:

- a - l'imputato
- b - i giudici
- c - la difesa
- d - l'accusa
- e - i testimoni a carico e a difesa
- f - il pubblico

Finalità: sottoporre in modo drammatico, attraverso una ricostruzione fedele, la situazione dell'obietto di coscienza all'opinione pubblica. La fedeltà della ricostruzione diviene perciò di estrema importanza. Come importante è la partecipazione della stampa italiana ed estera e del pubblico. La popolazione sarà sensibilizzata ed interessata con l'affissione di manifesti murali e la distribuzione di volantini.

IL processo dovrebbe fare risaltare i seguenti punti:

- a) la condanna dell'obietto, inevitabile in base all'attuale legislazione che pure ignora l'obiezione di coscienza; cioè la condanna di una persona che vuole fare qualcosa utile almeno quanto il servizio militare;
- b) legittimità costituzionale (scontro tra accusa e difesa sugli articoli della Costituzione);
- c) condanna lesiva dei "Diritti dell'Uomo" sanciti dalla carta dell'ONU e sottoscritti dal Governo italiano;
- d) inadempienza della risoluzione del Consiglio d'Europa del 26 gennaio 1967 con la quale si invitavano tutti gli Stati membri, che ancora non l'avessero fatto, a riconoscere il diritto all'obiezione di coscienza;
- e) evidenziare la risoluzione del problema negli altri Paesi sottolineando come proprio in questi giorni uno dei pochi Paesi che ci face-

vano compagnia nella mancata risoluzione di questo problema e cioè la Spagna ha deciso di risolvere il problema con un disegno di legge governativo;

f) l'importanza di un impegno civile alternativo di vario tipo;

g) il valore morale, religioso, filosofico e politico dell'obiezione di coscienza.

Persone da interessare:

Oltre ai giudici, i cui nominativi saranno resi noti nelle prossime settimane, si stanno prendendo contatti con: Ignazio Silone, Guido Calogero, Giorgio La Pira, P. Balducci, ^{Mons.} Ferrari Toniolo, Card. Pellegrino, Mons. Bettazzi, Mons. Frattegiani, on. Bodrato, on. Fracanzani, on. Maria Eletta Martini, on. Granelli, sen. Marcora, on. Servadei, on. Lelio Basso, Fabrizio Fabbrini, Raniero La Valle, Danilo Dolci, Tullio Vinay, Pastore Mario Scaffi, Carlo Arturo Jemolo, Paolo Rossi, Igino Giordani, Vittorino Veronese; Pietro Nuvolone, Gen. Liuzzi, Giorgio Peyrot, Piero Pinna, on. Vassalli, sen. Galante Garrone, on. Cossiga, Piero Pratesi, Giuseppe Gozzini, Enzo Forcella, Furio Colombo e altre personalità del mondo religioso, culturale e politico.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

(ciclostilato in proprio addi 23/7/70)